

Il Campionato Mondiale della Boxe

La boxe. Ecco un'altra manifestazione dello sport atletico che ebbe le sue origini in America e che oggi va conquistando campioni anche nel vecchio Continente. Sono gli inglesi ed i francesi che per i primi praticano il nuovo sport, e fra essi, anzi, si inizia una specie di concorrenza per il trionfo della propria scuola. Mentre in Italia la boxe è uno sport abolito da tutti i programmi riflettenti l'educazione fisica, in Francia ed in Inghilterra forma l'esercizio quasi direi preferito da chi coltiva gli sports atletici.

L'assalto di boxe, non inteso al modo degli americani, riesce interessante per chi ne segue le sue fasi.

I francesi e gli inglesi hanno, come già fecero per il giuoco del foot-ball, regolato con metodi di propria creazione gli assalti di boxe.

Così noi vediamo oggi i francesi disputarsi con gli inglesi il primato di una scuola di boxe, come in altri momenti li vediamo gareggiare con gli italiani per la superiorità di un metodo dell'arte di schermire.

A Parigi, dove, come più volte scrissi, ogni grande manifestazione dello sport europeo ha il suo massimo trionfo, in questi giorni si è inaugurato il primo campionato mondiale di boxe sistema francese ed inglese.

Ha luogo alla sala Wagram e ne è anche questa volta l'ideatore ed organizzatore il grande giornale quotidiano il *Vélo*.

Va sans dire che il pubblico sportivo parigino accoglie col più grande entusiasmo il meeting pugilistico, organizzato a beneficio dei pescatori bretoni, e che riunisce un lotto formidabile di concorrenti.

I vincitori di queste tre categorie del campionato francese gareggiano in una poule finale pel titolo di campione del mondo.

Il nuovo spettacolo sportivo ha il suo inizio la sera del 18 febbraio, sotto la direzione generale dell'amico nostro carissimo signor Paul Rousseau, presidente della Federazione francese delle società di boxe nonchè direttore del *Vélo*.

E lo sport piace specialmente pel modo con cui è regolato.

La questione del ring, delle sue dimensioni, la durata delle riprese, le decisioni dell'arbitrato, la questione dei guanti, tutto è meticolosamente regolato. La boxe inglese si alterna con la boxe francese ed il pubblico che segue attentamente le fasi di ciascun incontro, spesso si entusiasma e plande i singoli campioni rilevando i pregi della loro elasticità, finezza e forza.

La sera di sabato 21 febbraio alla stessa sala



Guignabert e de Koenigswarter (Boxe francese).

Prendiamo occasione del campionato mondiale che si sta svolgendo nella capitale francese per presentare ai lettori alcuni campioni, allievi del professionista Bayle, il primo iscritto fra i concorrenti di detta categoria.

Bayle è nato nel 1871 e fino dall'età di 17 anni pratica lo sport della boxe. Già appartenente a società ginnastiche passò alla scuola di Joinville da cui uscì maestro di ginnastica, qualità che mise però poco a profitto nell'occupazione che aveva trovato di contabile presso la casa Dunlop di Parigi.

La sera, lasciata la penna, Rayle calzava i guanti



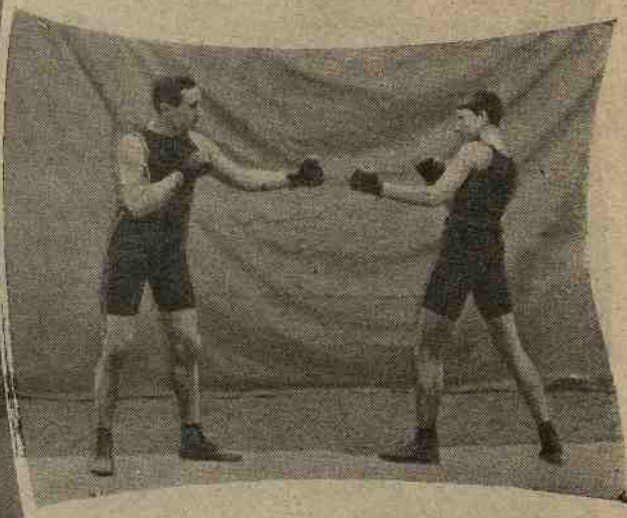
Sanz e Martel (Boxe inglese).



Pujol presidente dei boxeurs parigini.

Wagram si sono misurati in un match decisivo, per il titolo di campione mondiale della boxe francese, i due professionisti Charlemont e Casteres.

Dopo una lotta accanita in cinque riprese, la Giuria dichiarò vincitore Charlemont, il quale tre volte su cinque riusciva a battere l'avversario.



De Burdariat e Pujol (figlio) (Boxe inglese).

Sono 102 atleti dei più forti, che gareggiano per il campionato del mondo e fra essi si notano Charlemont, Casteres, Chabrier, Bayle, Antoine, Mainguet, Leclerc, i fratelli Desruelles, ecc.

Per assicurare ai due campionati professionisti la massima regolarità, la Giuria ha prescelto per le gare il metodo delle poules per ciascuna delle tre categorie: pesi leggeri, pesi medi e pesi massimi.

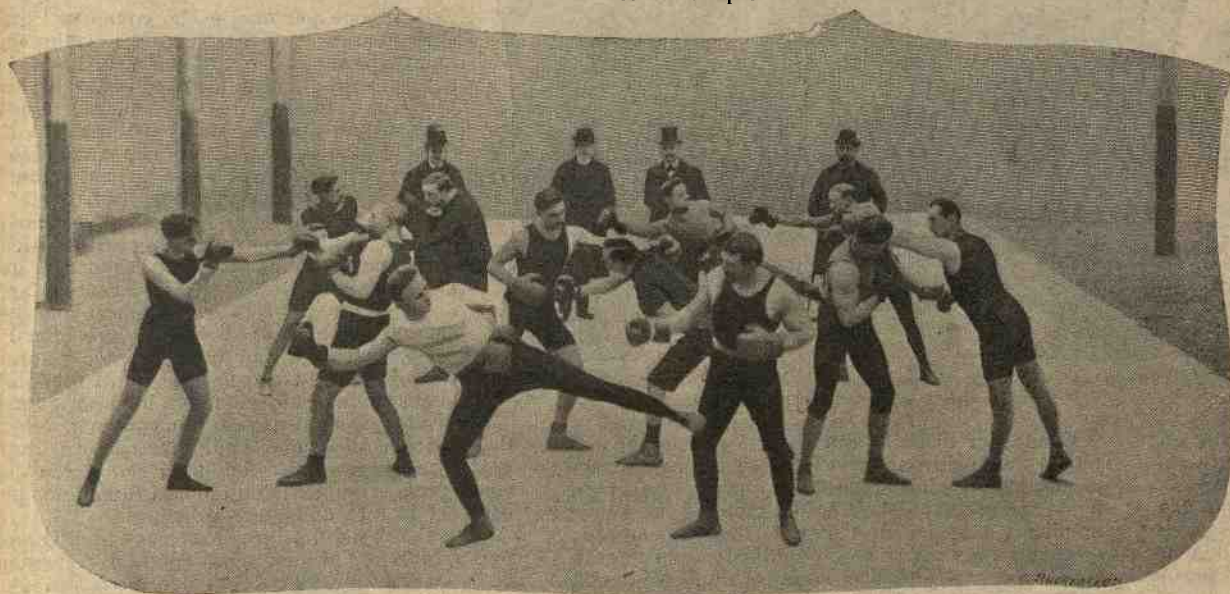
e cominciava così ad insegnare ad alcuni amici dilettanti, esercitandosi costantemente nel suo sport preferito fino a che nel 1897 abbandonava i libri maestri e si dedicava completamente all'insegnamento aprendo una sala atletica a Parigi che in breve ebbe fama e allievi che oggi conta forse il nucleo più forte dei dilettanti boxeurs.

Esperto in entrambi i metodi francese e inglese si è acquistato specialmente nella boxe francese una fama grandissima come lottatore e si ricordano i suoi assalti fatti in pubblico nel 1896 con Charlemont, nel 1899 con Albert, nel 1903 con Casteres, figurando sempre molto bene.

Tirò pure più volte contro parecchi campioni professionisti della boxe inglese. Da ricordarsi specialmente il suo assalto contro Jack Lewis, campione di Filadelfia in cui degnamente affermò il valore dei boxeurs europei di fronte al campione del nuovo mondo.

Completiamo il nostro articolo odierno sulla boxe presentando ai lettori i due campioni della boxe francese Charlemont e Casteres i quali, come più sopra dicemmo, hanno voluto misurarsi in una prova veramente decisiva.

Ed in occasione del campionato mondiale Charlemont e Casteres sono nuovamente ricomparsi sulla pedana della Sala Wagram per sottoporsi nuovamente al giudizio della Giuria. Il loro incontro destò grande interesse ed i giornalisti francesi chiamarono serata storica per lo sport quella del 21 febbraio. Charlemont e Casteres, iscritti dapprima al campionato mondiale, si rifiutarono poi di parteci-



Prima del campionato mondiale della boxe. L'allenamento alla Sala Bayle.

M. TÜRKHEIMER

Il più completo deposito di tutti gli accessori per automobili - Articoli per costruzione - Fabbrica ingranaggi, mozzi, radiatori, ecc.